



ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE
DI N. 1 BORSA DI STUDIO DAL TITOLO:

“ANALISI DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLA LONTRA A LIVELLO REGIONALE E PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA SENSIBILIZZAZIONE DEL GRANDE PUBBLICO SUL TEMA, CON AZIONI DA SVOLGERE PRESSO IL CENTRO ACQUA E BIODIVERSITA' DI ROVENAUD, VALSAVARENCHÉ”.

Art. 1 – Oggetto del bando

L'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso, in esecuzione della determinazione del Direttore f.f. n. 321 del 12.11.2020 di cui il presente bando costituisce allegato e parte integrante della stessa, bandisce n. 1 borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca inerenti il tema: “ANALISI DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLA LONTRA A LIVELLO REGIONALE E PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA SENSIBILIZZAZIONE DEL GRANDE PUBBLICO SUL TEMA, CON AZIONI DA SVOLGERE PRESSO IL CENTRO ACQUA E BIODIVERSITA' DI ROVENAUD, VALSAVARENCHÉ”.

La sede per la realizzazione delle attività è individuata presso le sedi operative del PNGP ed all'interno del Centro Acque e Biodiversità di Rovenaud, Valsavarenche (AO).

Il progetto di studio proposto deve avere i seguenti obiettivi:

- Analisi dell'attuale distribuzione di *Lutra lutra* a livello delle due regioni e di Arco alpino italiano;
- Analisi degli aspetti ecologici relativi al ritorno della specie e valutazione di possibili impatti;
- Analisi di aspetti di ecologia del comportamento utili all'attuazione di misure attive di conservazione;
- Valutazione dei problemi legati alla gestione e alla riproduzione in cattività della specie;
- Gestione dei rapporti con la comunità scientifica internazionale in merito alla conservazione della specie.

Per l'ottenimento degli obiettivi di cui sopra i candidati devono dimostrare di possedere conoscenze inerenti a:

- Distribuzione e *status* di *Lutra lutra* a livello nazionale ed europeo;
- Biologia, Aspetti sanitari e Ecologia del comportamento della specie;
- Gestione e allevamento in cattività della specie;
- Gestione dei rapporti con la comunità scientifica internazionale in merito alla conservazione della specie.

Art. 2 – Durata e dotazione finanziaria

La borsa di studio avrà durata di mesi 36, eventualmente rinnovabile, ed il suo importo, comprensivo di eventuali spese sostenute per lo svolgimento dell'attività e delle ritenute assicurative, previdenziali e assistenziali, ove previste, è di € 43.200,00 (quarantatremila e duecento/00). L'importo della borsa sarà liquidato in rate mensili, a seguito di presentazione di una sintetica relazione o di un prospetto di azioni svolte e delle giornate lavorate. L'importo della borsa è comprensivo altresì di tutte le spese connesse all'espletamento dell'incarico, quali ad esempio indennità chilometriche, spese di trasferta, pasti, pernottamenti. La stipula di un'adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali, compresi i rischi in itinere, che potessero verificarsi in connessione allo svolgimento delle attività previste dalla borsa sarà a carico dell'Ente Parco.

Art. 3 – Requisiti di ammissione

Possono partecipare all'assegnazione della borsa di studio esclusivamente coloro che siano in possesso del Diploma di laurea conseguito secondo le modalità previste dalla normativa vigente 270/2004 così come sotto specificato:

- vecchio ordinamento, diploma di laurea in Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura L32, in Scienze biologiche L13;
- nuovo ordinamento, corsi di laurea specialistica (magistrale) nella classe: Scienze della natura LM60, Scienze e tecnologie per l'ambiente ed il territorio LM75, Biologia LM06.

I candidati dovranno essere in possesso della patente di guida almeno di categoria B ed essere auto-muniti.

Non saranno ammessi coloro che siano già beneficiari di altre borse di studio, a qualsiasi titolo conferite.

Art. 4 – Procedure di selezione

I candidati sono tenuti a presentare un sintetico progetto di studio come proposta personale di ricerca per affrontare i temi di cui all'Art. 1, che dovrà avere le caratteristiche descritte nell'Art. 7 del presente bando.

La borsa di studio è assegnata tramite:

- la valutazione dei contenuti del progetto sintetico inerente i temi di cui all'Art. 1;
- la valutazione del *curriculum* e delle eventuali pubblicazioni.

Art. 5 – Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice sarà nominata con specifica Determinazione del Direttore dell'Ente.

Art. 6 – Valutazione progetto e *curriculum*

Per il giudizio complessivo, la Commissione giudicatrice disporrà di un massimo di 100 punti, così ripartiti:

- fino a 85 punti per la valutazione della qualità del progetto;

- fino a 15 punti per la valutazione del *curriculum* e delle eventuali pubblicazioni.

La **valutazione del progetto** avverrà secondo la seguente ripartizione:

- fino a 75 punti per la qualità dei temi proposti;
- fino a 10 punti per la metodologia proposta e la fattibilità delle azioni individuate e suggerite.

La **valutazione del curriculum** avverrà secondo la seguente ripartizione:

- fino a 3 punti per il voto di laurea;
- fino a 5 punti per il numero e il contenuto dell'eventuali pubblicazioni;
- fino a 7 punti per le esperienze pregresse in materie inerenti le tematiche del bando.

Art. 7 – Modalità di presentazione delle domande

La domanda di accesso alla borsa di studio, completa di allegati, deve pervenire, pena l'esclusione, **esclusivamente mediante invio a mezzo posta certificata all'indirizzo parcogranparadiso@pec.pngp.it**, con oggetto: ANALISI DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLA LONTRA A LIVELLO REGIONALE E PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA SENSIBILIZZAZIONE DEL GRANDE PUBBLICO SUL TEMA, CON AZIONI DA SVOLGERE PRESSO IL CENTRO ACQUA E BIODIVERSITA' DI ROVENAUD, VALSAVARENCHÉ”, **entro il giorno 30.11.2020.**

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito web istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://www.pngp.it/ente-parco/ufficio-relazioni-con-il-pubblico/concorsi> per almeno 15 giorni consecutivi.

Nella domanda di partecipazione l'interessato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome ed il nome;
- la data ed il luogo di nascita
- il codice fiscale;
- la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale e recapito telefonico;
- il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea);
- il Comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini non italiani, di godere dei diritti politici e civili nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscano il godimento;
- le eventuali condanne riportate, oppure di non aver riportato alcuna condanna e l'esistenza di eventuali procedimenti penali pendenti;
- il diploma di laurea posseduto, l'Università presso la quale è stato conseguito, nonché il punteggio e la data del conseguimento; i candidati che hanno conseguito il titolo di studio

- all'estero dovranno dimostrarne l'equipollenza con il titolo di studio italiano;
- l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico e le capacità di progressione in ambiente alpino;
 - gli eventuali titoli post-universitari;
 - di non essere il beneficiario di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite;
 - di essere in possesso della patente di guida di categoria B o superiore;
 - solo se diverso dalla residenza, domicilio o recapito cui far pervenire le comunicazioni relative al bando, con l'indicazione del numero di codice postale e il numero telefonico;
 - di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
 - l'attestazione che tutte le dichiarazioni contenute all'interno del *curriculum vitae* dell'elenco delle pubblicazioni corrispondono a verità.

L'aspirante candidato dovrà apporre, a pena di esclusione, in calce alla domanda la propria firma e allegare una fotocopia fronte retro di un documento di identità del candidato, in corso di validità.

Ai fini della valutazione, i candidati devono allegare alla domanda di ammissione i seguenti documenti:

- Progetto;
- *Curriculum vitae et studiorum*;
- Elenco delle eventuali pubblicazioni.

Il progetto di ricerca allegato alla domanda dovrà riportare, sulla base degli obiettivi e delle conoscenze richieste dall'art. 1 del presente bando, i seguenti elementi:

- a. Scopi del progetto e finalità;
- b. Ricadute gestionali della ricerca sulla conservazione della specie e della biodiversità;
- c. Materiali e metodi;
- d. Sistemi di rilevamento ed elaborazione dati inerenti la specie e la sua conservazione;
- e. Proposte di elaborazione dati;
- f. Standardizzazione dei metodi e loro ripetibilità e sostenibilità nel tempo;
- g. Riferimenti eventuali di letteratura.

Il progetto non dovrà eccedere le 10.000 battute spazi compresi.

Le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti esimono il candidato dalla presentazione contestuale di qualsiasi documento, ai sensi della normativa vigente.

AVVERTENZE IMPORTANTI:

Il candidato dichiara, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti e delle condizioni di partecipazione al bando. L'Ente potrà disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla procedura per difetto, nonché la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti.

Le domande non complete delle dichiarazioni o della documentazione prevista a pena di esclusione e/o di valutazione non sono sanabili, a meno che dalla domanda o da eventuali allegati possa desumersi il possesso del requisito erroneamente non dichiarato, anche con riferimento esplicito ad atti in possesso di altre amministrazioni. La mancata presentazione del

curriculum e/o dell'elenco delle pubblicazioni comporterà l'attribuzione di punteggio zero per i dati non diversamente valutabili.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Comportano in ogni caso l'esclusione dalla procedura:

- la mancanza delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti per essere ammessi alla procedura;
- la mancata presentazione della domanda nei termini e con le modalità previste dal bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda; si ricorda che ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione;
- la mancanza della fotocopia completa del documento di identità del sottoscrittore;
- la mancata presentazione del progetto.

Art. 8 – Modalità di conferimento

La graduatoria sarà pubblicata entro 15 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande, sul sito internet del Parco all'indirizzo <http://www.pngp.it/ente-parco/ufficio-relazioni-con-il-pubblico/concorsi> e sarà affissa all'Albo Pretorio on line dell'Ente. Il vincitore sarà contattato a mezzo di comunicazione tracciabile (raccomandata postale, Pec, telegramma, raccomandata a mano, etc.). Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione il vincitore deve far pervenire all'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso una dichiarazione di accettazione con l'impegno ad iniziare le attività oggetto della borsa entro il termine stabilito dall'Ente medesimo e comunque non oltre i successivi 10 giorni, salvo diverso accordo. Con detta dichiarazione l'assegnatario della borsa assicura, sotto la propria responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di godimento della borsa, di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricoprirà alcun impiego alle dipendenze dello Stato e di Enti pubblici italiani.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L. 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2 della L. 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età. In caso di rinuncia o decadenza del vincitore, la borsa di studio o la parte restante di essa potrà essere assegnata a coloro che risultino utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, secondo l'ordine di graduatoria.

L'assegnazione della borsa non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non vincola in alcun modo l'Ente alla costituzione di un rapporto di lavoro alla scadenza della stessa. Il contratto tra le parti disciplinerà le modalità di esecuzione delle attività oggetto della borsa di studio.

L'importo della borsa è assimilabile a reddito di lavoro dipendente e come tale soggetto all'imposta sul reddito delle persone fisiche con ritenuta alla fonte a titolo di acconto ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 600/73 e s.m.i.

Il candidato vincitore della borsa dovrà, prima della data di inizio dell'attività presso l'Ente

Parco, produrre in originale o copia conforme il certificato di studio di diploma di laurea recante il voto finale.

Art. 9 – Disposizioni finali

Per quanto non specificato nel presente bando, si applica, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia di procedure concorsuali della pubblica amministrazione.

Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è il dr. Bruno Bassano, Responsabile del Servizio biodiversità e ricerca scientifica dell'Ente, (bruno.bassano@pngp.it) – tel. 348.3009144 - fax 011.8121305.

Art. 10 – Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti custoditi presso l'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso, Via PIO VII n. 9, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il Direttore f.f.
(Dott. Pier Giorgio Mosso)